



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Studio (CdS) in Filosofia, appartenente alla classe delle lauree L-5 Filosofia, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 così come modificato dal D.M. 96/2023 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei Docenti e degli Studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del CdS in Filosofia, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, Studi letterari, filologici e linguistici e il Dipartimento di Studi storici "Federico Chabod" (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Gli obiettivi del CdS in Filosofia consistono nel fornire una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici.

Nell'articolazione degli esami proposti nei primi due anni, il corso esprime gli sviluppi delle scuole di ricerca consolidate nel Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" e negli altri Dipartimenti referenti. Esse sono caratterizzate: da uno studio storico-filosofico rigoroso, che comprende la storia delle scienze; da un'attenzione alla contemporaneità rivolta soprattutto all'approfondimento delle problematiche teoretiche, morali ed estetiche; dall'indagine analitica nell'ambito della logica, delle filosofie della scienza e del linguaggio.

Dato il carattere eminentemente interdisciplinare tipico della filosofia, il CdS prevede che, sulla base di una adeguata formazione filosofica, gli studenti possano sviluppare nel terzo anno i propri studi attingendo direttamente ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, integrando lo sviluppo di conoscenze e competenze culturali e professionali utili anche per chi non prosegue gli studi. Completano il percorso attività didattiche specifiche, quali la partecipazione attiva a laboratori e a seminari, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità

di apprendimento.

Il CdS struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, seminari, accertamenti delle competenze informatiche e linguistiche, laboratori (di discipline filosofiche e di orientamento professionalizzante), insegnamenti a libera scelta ed eventuali tirocini e *stage*.

Gli studenti, per poter essere ammessi alla prova finale, dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello (almeno) B1. Il corso di laurea adotta la modalità di svolgimento di tipo mista. Gli insegnamenti erogati in modalità *blended learning* o a distanza non superano pertanto il massimo dei 2/3 del totale delle attività del CdS.

I profili professionali di riferimento sono:

Addetto ai servizi di sviluppo e gestione delle risorse umane

Redattore editoriale

Operatore culturale

Collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al CdS è inoltre richiesta una buona cultura generale, la capacità di comprendere testi, anche complessi, in lingua italiana, la capacità di ragionare logicamente e di esprimersi di conseguenza, così come queste competenze sono normalmente acquisite durante la formazione nella scuola di secondo grado.

L'accesso è consentito solo dopo avere sostenuto un test obbligatorio non selettivo con funzione di orientamento e autovalutazione. L'Ateneo utilizza il test TOLC-SU del Consorzio CISIA.

Gli studenti e le studentesse che si immatricoleranno con un punteggio conseguito sotto la soglia prevista dovranno seguire un percorso volto a soddisfare gli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi) previsti dalla legge. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA, la carriera verrà bloccata alla fine del primo anno e sbloccata solo dopo l'assolvimento degli OFA stessi. Le informazioni utili per assolvere gli OFA sono pubblicate nell'apposita sezione del sito del CdS: <https://filosofia.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/recupero-ofa>.

Le candidate/I candidati già laureate/i o iscritte/i a un CdS dell'Università degli Studi di Milano o ad altro Ateneo possono essere esonerati dal test solo se ammessi ad anni successivi al primo.

Per l'ammissione ad anni successivi al primo deve essere presentata apposita richiesta di valutazione preventiva della carriera secondo modalità e scadenze descritte dal bando d'Ateneo.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del CdS in Filosofia è di tre anni. Per il conseguimento della laurea la studentessa/lo studente deve acquisire 180 CFU.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte delle studentesse/degli studenti è computato in CFU, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività, così articolati:

- Insegnamenti da 9 CFU: 60 ore di lezione frontale con annesse 165 ore di studio individuale;
- Insegnamenti da 6 CFU: 40 ore di lezione frontale con annesse 110 ore di studio individuale;
- Laboratori, per ogni CFU: 12 ore di attività didattica con annesse 13 ore di rielaborazione personale;
- Elaborato finale da 9 CFU: 225 ore di lavoro individuale.

Ciascun insegnamento previsto dal presente Regolamento è strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati e comprende di norma: la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento; opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare; nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi, studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine, analisi di caso e dei processi e dei relativi risultati.

Il periodo di svolgimento degli insegnamenti è organizzato in due semestri, secondo il calendario stabilito dalla Facoltà di Studi Umanistici. Alcuni insegnamenti vengono mutuati da altri CdS, in particolare quelli erogati dai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del CdS, nei semestri stabiliti dal CdS che eroga l'insegnamento.

È possibile iterare una sola volta un insegnamento utilizzando esclusivamente i CFU liberi previsti nel piano di studio. Non è in alcun caso possibile iterare un insegnamento all'interno delle regole del piano di studio. Non è inoltre possibile iterare più di una volta il medesimo insegnamento. I piani di studio che prevedano ulteriori iterazioni del medesimo insegnamento saranno respinti e allo studente o alla studentessa verrà attribuito d'ufficio un piano statutario non sindacabile. Lo stesso vale per qualsiasi altra violazione delle regole del piano di studio. È dunque obbligatorio rispettare le regole determinate nel piano didattico all'art. 5. Ove necessario, tuttavia, gli studenti e le studentesse possono sottoporre al Collegio Didattico un piano di studio individuale, che può essere attuato solo previa approvazione del Collegio stesso. In mancanza di approvazione, il piano di studio sarà considerato erroneo e ne verrà attribuito uno statutario.

L'acquisizione da parte degli studenti e delle studentesse dei CFU stabiliti per ciascun

insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Esse consistono generalmente in prove orali e/o scritte. Possono concorrere alla valutazione finale anche le prove in itinere. Nelle schede di insegnamento del CdS sono esplicitati le modalità e i criteri di valutazione delle prove in itinere e finali.

Rientra nel percorso didattico al quale la studentessa/lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale anche il superamento di prove di verifica relative alle altre attività formative di conoscenza informatica, lingua straniera, laboratori didattici e seminari. Queste attività, che promuovono anche il lavoro d'*équipe* vengono valutate con giudizio di "approvato", senza votazione. Al termine dei laboratori didattici professionalizzanti e filosofici verrà chiesto ai/alle partecipanti di compilare un questionario di valutazione. Ciascuna verifica comporta l'acquisizione di CFU nella misura così stabilita:

a) accertamento della conoscenza della lingua inglese a livello B1: 3 CFU;

b) accertamento delle competenze informatiche di base: 3 CFU;

altre attività formative, ivi incluse ulteriori conoscenze linguistiche, partecipazione a seminari, laboratori: 3 CFU fu in totale. Potranno essere riconosciute (sempre nell'ambito dei 3 crediti), ove giudicate congrue con le esigenze del corso di studi da un'apposita commissione, ulteriori conoscenze e abilità, anche derivanti da tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro o dalla frequenza di altre attività formative professionalizzanti. Alcune di queste attività sono erogate dal CdS stesso con tirocini curriculari.

I 3 CFU delle competenze informatiche di base vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "Accertamento 3 CFU Informatica", erogato secondo le modalità descritte nel manifesto e nel sito del corso di laurea. L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato ad una valutazione da parte della Segreteria Didattica.

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

a. tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-test-di-ingresso-e-corsi-di-inglese>).

La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue> ;

b. tramite Placement Test, erogato dallo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti gli studenti e le studentesse che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi dovranno conseguire una certificazione esterna entro la laurea, pena l'impossibilità di accedere alla discussione dell'elaborato finale.

Il CdS eroga regolarmente attività di didattica avanzata non curriculare, ovvero attività che non erogano CFU e non attribuiscono voti, finalizzate a proporre agli studenti/alle studentesse più

motivati/e dei percorsi di approfondimento e specializzazione didattica di alto livello. Tali attività, per poter essere approvate dal Collegio, che così determina l'automatico conferimento di un attestato al termine delle attività stesse, richiedono almeno i seguente requisiti:

- numero di frequentanti pari o inferiore a 20;
- almeno 20 ore di attività;
- una forte attenzione agli aspetti metodologici della disciplina/delle discipline;
- la frequente partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse ammessi/e.

L'ammissione alle attività è stabilita dal/dalla docente, ovvero dai/dalle docenti, che propongono l'attività stessa e può dipendere da specifiche competenze (ad es., la conoscenza di una determinata lingua); in alcun caso essa può dipendere dalla media dei voti. terminate le attività, un/una referente del programma invierà i nominativi dei/delle frequentanti al Presidente e alla Segreteria Didattica del CdS, che rilascerà l'attestato di partecipazione. Il CdS adotta la modalità di svolgimento di tipo misto. Gli insegnamenti sono di norma erogati in presenza in conformità ai regolamenti di Ateneo. Alcuni insegnamenti o parti di insegnamenti possono essere erogati in modalità *blended learning* o a interamente distanza, per ragioni didattiche e sulla base di obiettivi di internazionalizzazione dei percorsi di studio e di inclusione degli studenti con bisogni specifici.

Gli insegnamenti erogati in presenza offrono agli studenti e alle studentesse che non possono frequentare alcune lezioni o attività *online* dedicate. Qualora un insegnamento presenti un numero di frequentanti molto elevato, il Collegio può attivare una edizione dello stesso insegnamento erogata in modalità *blended learning*, la cui partecipazione è a scelta libera ma fortemente consigliata in particolare a lavoratori e lavoratrici, *caregiver*, persone con fragilità o altri bisogni specifici. Le modalità di scelta dell'edizione da frequentare vengono stabilite dal Collegio didattico e comunicate con largo anticipo nel Manifesto degli studi e sul sito del CdS. Nel caso di insegnamenti del primo semestre del primo anno tali modalità, se già stabilite, sono comunicate anche nel bando di ammissione.

Alcune attività di carattere avanzato richiedono il superamento della corrispondente attività propedeutica.

La durata del programma di un insegnamento non è mai inferiore a un anno accademico, ovvero a sette appelli. Al termine dell'anno, se è presente un nuovo programma d'esame, esso sostituisce automaticamente il vecchio, che decade, salvo esplicita dichiarazione del/della docente responsabile dell'insegnamento nella scheda resa pubblica sul sito d'Ateneo. In mancanza di esplicita dichiarazione in tal senso, chi portasse all'esame un programma decaduto verrà automaticamente respinto/a.

Tutte le informazioni utili per la comunità studentesca sono pubblicate sul sito web del CdS; inoltre le comunicazioni importanti per la carriera di ciascuno studente e ciascuna studentessa vengono inviate via mail alla casella di posta elettronica istituzionale. La casella di posta elettronica istituzionale è il principale strumento ufficiale di comunicazione tra la comunità studentesca e il CdS insieme al sito del CdS stesso. Tutti gli studenti e tutte le studentesse sono pertanto tenuti/e a consultare e utilizzare regolarmente i canali di comunicazione ufficiali. Comunicazioni inviate ai/docenti o alla Segreteria didattica con indirizzi email privati potranno essere ignorate.

Sito web del corso di laurea: <https://filosofia.cdl.unimi.it/it>

Casella di posta elettronica istituzionale:

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/posta-elettronica>

Il Collegio Didattico del CdS delibera il riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse, nei tempi e nelle modalità delineati dall'Ateneo. I criteri utilizzati per riconoscere i CFU, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Studenti dell'Ateneo, sono stabiliti da un Regolamento *ad hoc* deliberato dal Collegio stesso e pubblicato sul sito del CdS al seguente link <https://filosofia.cdl.unimi.it/it/isciversi>.

Gli studenti e le studentesse possono scegliere di iscriversi a tempo parziale, secondo le regole stabilite dall'Ateneo (per maggiori informazioni fare riferimento alla pagina: <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti/regolamento-le-iscrizioni-tempo-parziale>).

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del CdS in Filosofia, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

SSD	Insegnamenti
INF/01 - Informatica	Fondamenti di informatica per le scienze umanistiche
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto e del pensiero giuridico
IUS/20 - Filosofia del diritto	Filosofia del diritto e informatica giuridica, Teoria della giustizia
L-ANT/02 - Storia greca	Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana	Storia romana
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	Archeologia dei media, Cinema e teorie del visuale, Teorie della fotografia e della postfotografia
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	Letteratura greca
L-FIL-LET/04 - Letteratura latina	Letteratura latina
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Letteratura italiana
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Linguistica generale
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	Lingua francese

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	English for academic purposes
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	Lingua tedesca
L-OR/10 - Storia dei paesi islamici	Storia culturale del Mediterraneo
L-OR/18 - Indologia e tibetologia	Indologia
MAT/05 - Analisi matematica	Analisi matematica 1
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia culturale, Storia dell'antropologia
M-FIL/01 - Filosofia teoretica	Ermeneutica filosofica, Filosofia Teoretica, Gnoseologia, Introduzione alla metafisica, Filosofia della mente e dell'azione, Ontologia
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	Introduzione al ragionamento scientifico, Filosofia della fisica, Filosofia della psicologia, Filosofia della scienza, Logica I, Logica II, Logics for Practical Reasoning and AI
M-FIL/03 - Filosofia morale	Antropologia filosofica, Filosofia morale, Fondamenti di Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica	Estetica, Retorica, Storia dell'estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	Filosofia del linguaggio, Il linguaggio della filosofia, Semiotica, Teorie del linguaggio e della mente
M-FIL/06 - Storia della filosofia	Classici della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna I, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia dell'800 e del '900, Storia della filosofia moderna II
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica	Classici della filosofia antica, Storia della filosofia antica, History of ancient scientific thought
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	Filosofia medievale araba ed ebraica, Storia del pensiero politico medievale, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia medievale avanzato
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Progettazione didattica e valutazione, Didattica generale e dell'inclusione
M-PSI/01 - Psicologia generale	Fondamenti di psicologia
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Introduzione alle neuroscienze cognitive
M-STO/01 - Storia medievale	Storia Medievale
M-STO/02 - Storia moderna	Storia Moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia Contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	Storia delle scienze fisico-matematiche, Storia delle scienze medico-biologiche
M-STO/06 - Storia delle religioni	Religioni del mondo classico
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	Bibliografia
SECS-P/01 - Economia politica	Philosophy of Economics
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	Gestione delle risorse umane
SPS/01 - Filosofia politica	Filosofia Politica, Filosofia politica e teorie di genere
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	Storia del pensiero politico, Storia della filosofia politica, Storia della filosofia politica moderna
SPS/07 - Sociologia generale	Metodi della ricerca sociale, Teorie sociologiche

Art. 5 - Piano didattico

Il percorso didattico del corso di laurea in Filosofia, tenuto conto degli obiettivi formativi, è definito secondo le regole di seguito riportate:

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CF U	Anno di corso	Nr. esami
A	Storia della filosofia e delle istituzioni di filosofia	Introduzione al ragionamento scientifico	M-FIL/02	9	1	1
		Storia della filosofia moderna I	M-FIL/06	9	1	1
		Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9	1	1
		Fondamenti di filosofia morale	M-FIL/03	9	1	1
		Un insegnamento a scelta tra: Storia delle scienze fisico-matematiche Storia delle scienze medico-biologiche Filosofia politica e teorie di genere Teoria della giustizia Ermeneutica filosofica	M-STO/05 M-STO/05 SPS/01 IUS/20 M-FIL/01	9	1	1

		Ontologia	M-FIL/01			
A	Discipline letterarie, linguistiche e storiche	Un insegnamento a scelta tra: Storia della filosofia politica Storia del pensiero politico Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Bibliografia	SPS/02 SPS/02 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08	9	1	1
B	Discipline filosofiche	Due insegnamenti a scelta tra: Filosofia teoretica Gnoseologia Introduzione alla metafisica Filosofia morale Antropologia filosofica Estetica Retorica Storia dell'estetica	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04	18	2	2
		Due insegnamenti a scelta tra: Filosofia della scienza Filosofia della fisica Filosofia della psicologia Logica I Logics for Practical Reasoning and AI Semiotica Teorie del linguaggio e della mente Filosofia del linguaggio Il linguaggio della filosofia	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05	18	2	2
		Due insegnamenti a scelta tra: Storia della filosofia dell'800 e del '900 Storia della filosofia moderna II Storia della filosofia del Rinascimento Classici della filosofia moderna e contemporanea Classici della filosofia antica History of ancient scientific thought Filosofia medievale araba ed ebraica Storia della filosofia medievale Storia del pensiero politico medievale	M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/08 M-FIL/08	18	2	2

		Un insegnamento, purché non già conseguito, a scelta tra: Classici della filosofia antica Classici della filosofia moderna e contemporanea Filosofia Teoretica Gnoseologia Introduzione alla metafisica Filosofia della scienza Filosofia della fisica Filosofia della psicologia Logica II Logics for Practical Reasoning and AI Filosofia morale Antropologia filosofica Estetica Retorica Storia dell'estetica Semiotica Teorie del linguaggio e della mente Filosofia del linguaggio Il linguaggio della filosofia Storia della filosofia dell'800 e del '900 Storia della filosofia moderna II Storia della filosofia del Rinascimento History of ancient scientific thought Filosofia medievale araba ed ebraica Storia della filosofia medievale, avanzato Storia del pensiero politico medievale	M-FIL/07 M-FIL/06 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/08 M-FIL/08	9	3	1
	Discipline scientifiche, demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	Un insegnamento a scelta tra: Antropologia culturale Philosophy of Economics Didattica generale e dell'inclusione Teorie sociologiche Fondamenti di psicologia	M-DEA/01 SECS-P/01 M-PED/03 SPS/07 M-PSI/01	9	3	1
C	Affini	Due o tre insegnamenti a scelta tra quelli non ancora sostenuti:		18	3	2/3

		Progettazione didattica e valutazione Metodi della ricerca sociale Storia dell'antropologia Archeologia dei media Cinema e teorie del visuale Teorie della fotografia e della postfotografia Storia culturale del Mediterraneo Indologia Linguistica generale Fondamenti di informatica per le scienze umanistiche Storia del diritto e del pensiero giuridico Filosofia del diritto e informatica giuridica Lingua francese Lingua tedesca Storia dell'arte contemporanea Storia dell'arte medievale Gestione delle risorse umane Letteratura greca Analisi matematica 1 Religioni del mondo classico Introduzione alle neuroscienze cognitive Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Letteratura italiana Storia della filosofia politica moderna	M-PED/03 SPS/07 M-DEA/01 L-ART/06 L-ART/06 L-ART/06 L-OR/10 L-OR/18 L-LIN/01 INF/01 IUS/19 IUS/20 L-LIN/04 L-LIN/14 L-ART/03 L-ART/01 SECS-P/10 L-FIL-LET/02 MAT/05 M-STO/06 M-PSI/02 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 L-FIL-LET/10 SPS/02			
Totale				144		

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	18	3
E		Prova finale	-	9	3

	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Accertamento di lingua inglese - livello B1	3	1
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		0-3	2-3
		Abilità informatiche e telematiche		3	1
		Tirocini formativi e di orientamento		0-3	2-3
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	(se previste, indicare quali)	0-3	2-3
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale				36	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del CdS.

Alcuni esami richiedono, per poter essere sostenuti, che lo studente/la studentessa abbia superato con profitto esami propedeutici. È dunque possibile frequentare un insegnamento anche senza aver superato la propedeuticità, ma non è possibile iscriversi all'esame senza aver superato l'esame propedeutico. Le propedeuticità in vigore presso il CdS sono le seguenti:

- Logica I è propedeutico al seguente insegnamento: Logics for Practical Reasoning and AI
- Storia della filosofia antica è propedeutico ai seguenti insegnamenti: Classici della filosofia antica
History of ancient scientific thought
- Storia della filosofia medievale è propedeutico al seguente insegnamento: Storia della filosofia medievale, avanzato;
- Storia della filosofia moderna I è propedeutico ai seguenti insegnamenti: Classici della filosofia moderna e contemporanea
Storia della filosofia moderna II

- Accertamento di lingua inglese B1 è propedeutico ai seguenti insegnamenti: History of ancient scientific thought
Philosophy of Economics

Caratteristiche della prova finale:

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi del CdS.

Tale lavoro può consistere nell'analisi o nel commento di uno o più testi; nell'analisi e problematizzazione di un tema; nell'analisi di un processo, di un caso particolare o di uno studio concernente tematiche e aspetti teorico-scientifici di una delle discipline studiate.

L'elaborato finale permette di acquisire 9 CFU e può strutturarsi in un lavoro di approfondimento critico o in una rassegna dello stato dell'arte intorno a un tema o a un problema concordato con il relatore/la relatrice, che deve necessariamente afferire al CdS o al Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti". Non è richiesto all'elaborato finale di raggiungere risultati originali. I criteri di valutazione e gli aspetti formali sono determinati dalle apposite linee-guida pubblicate sul sito del CdS: <https://filosofia.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi>. In alcun caso è possibile indicare come relatore/relatrice un/una docente di altro CdS o Dipartimento; tuttavia, solo previa autorizzazione del Collegio e per ragioni scientifiche, è possibile indicare un secondo relatore/una seconda relatrice di altro CdS o Dipartimento dell'Università degli Studi di Milano. La domanda di laurea dev'essere sempre inoltrata dopo esplicita autorizzazione del relatore/della relatrice. Variazioni non concordate con il relatore/la relatrice possono portare all'insindacabile divieto di caricare l'elaborato finale nella sessione prevista.

L'elaborato scritto è presentato in formato PDF/A, tramite la procedura prevista dall'Ateneo.

Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono costituite da almeno due docenti e sono indicate dal Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti", fatta salva la delega da parte dello stesso al Collegio didattico del CdS Filosofia.

L'elaborato può essere redatto anche in una lingua straniera moderna dell'Unione Europea, tra quelle studiate nel CdS, previa autorizzazione del relatore/della relatrice.

L'elaborato finale viene sottoposto a verifica antiplagio tramite il *software* messo a disposizione dall'Ateneo. In caso di plagio, parziale o integrale, lo studente/la studentessa è tenuto/a a produrre una nuova versione del testo; qualora il relatore/la relatrice ritenesse insufficiente il tempo a disposizione per la riscrittura, lo studente/la studentessa non potrà caricare l'elaborato finale. Se, nonostante le istruzioni e le verifiche, lo studente/la studentessa caricasse ugualmente un testo che presenta indubitabili elementi di plagio, il relatore/la relatrice comunicherà al/alla Presidente del CdS la violazione, così da poter procedere come previsto dall'art. 52 del Regolamento generale dell'Ateneo - Infrazione e sanzioni disciplinari.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Il CdS in Filosofia ha organizzato il proprio sistema di Assicurazione qualità con il coinvolgimento dei seguenti attori:

- Il/La Presidente del Collegio che, coadiuvato dal/la Vice Presidente da lui/lei nominato/a, ha il

14

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. 4406 del 13.10.2025

compito di: coordinare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti; intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; informare il Collegio di eventuali cambiamenti da apportare allo svolgimento dell'attività didattica, tenendo conto delle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo;

- Il Collegio didattico del CdS, che contribuisce alla gestione e all'Assicurazione della Qualità attraverso: l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), la discussione della Relazione finale della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) e la presa in carico delle relative segnalazioni e proposte.

- La CPDS, di nomina dipartimentale, che ha il compito di valutare le attività formative offerte dal CdS attraverso: il monitoraggio delle opinioni degli studenti, dell'offerta formativa e la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nella scheda di Monitoraggio e nel Riesame ciclico. Ha inoltre il compito di formulare proposte correttive o di miglioramento;

- Il Gruppo di riesame, presieduto dal Presidente del Collegio di cui fanno necessariamente parte almeno un/una rappresentante degli studenti e il/la Referente AQ del CdS, e facoltativamente altri/e

docenti del CdS, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e un rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame ha l'incarico di redigere la SMA e il RRC;

- Il/la Referente AQ, nominato/a in conformità alle linee-guida del PQA, è incaricato/a di diffondere la cultura della Qualità nel CdS, supportare il/la Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di Qualità e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati. Inoltre, il/la Referente AQ supporta il PQA nell'attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le politiche di Qualità dell'Ateneo;

- La Segreteria Didattica del CdS, che ha il compito di fornire informazioni alle studentesse e agli studenti riguardo la didattica, i tutor e le commissioni attivi presso il CdS stesso;

- La Commissione Didattica, che analizza le questioni di natura didattica che richiedono approfondimenti ed elabora soluzioni e proposte da discutere in Collegio; essa segue inoltre l'erogazione degli OFA.